Scritto da Red.
Martedì 03 Settembre 2013 16:39



LACEDONIA – C’è la Irpinia Zinco, azienda con sede nell'area industriale del Calaggio, in territorio del Comune di Lacedonia, dotata di uno degli impianti di zincatura a caldo tra i primi di Italia, tra le poche imprese del Mezzogiorno inserite dal ministero dell’Ambiente in una speciale graduatoria in quanto ammesse ai benefici per il carbon footprinting, vale a dire la particolare misura che “esprime in anidride carbonica il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un’organizzazione o un servizio. La misurazione e le buone pratiche di riduzione delle emissioni connotano il prodotto e l’azienda con un indice di qualità, sostenibilità ed eco compatibilità”.

A darne notizia, in un comunicato, è Confindustria Avellino che annovera l’Irpinia Zinco tra le proprie associate. Si tratta di un riconoscimento importante che inserisce l’Irpinia Zinco nel novero di quelle imprese operanti a livello nazionale, tra cui colossi come Colussi, Mapei, Bticino, Orogel, che da tempo stanno portando avanti questa politica industriale all’avanguardia che garantisce la qualità e la sicurezza dei prodotti. “E' il segnale – si legge nel comunicato di Confindustria Avellino – dell’importanza che la qualificazione ambientale delle produzioni sta assumendo anche nella nostra provincia e del valore che l’imprenditoria assegna alle lavorazioni ecocompatibili”.